

Carex curvula All. subsp. *rosae* Gilomen in Piemonte e in Valle d'Aosta

GIOVANNA DAL VESCO & LORENZO VILIZZI

Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università, Viale P.A. Mattioli 25
10125 TORINO, Italia

RIASSUNTO

La presenza di *Carex curvula* All. subsp. *rosae* Gilomen in Piemonte e in Valle d'Aosta è scarsamente documentata, ma essa è certamente più diffusa e frequente di quanto non risulti dagli elenchi floristici nei quali, spesso non è indicato di quale sottospecie si tratti.

È stata iniziata un'indagine sugli esemplari d'erbario di *C. curvula* s.l. dell'*Herbarium Pedemontanum* (TO) e di località piemontesi e valdostane dell'*Herbarium Universitatis Florentinae* (FI), esaminando le sezioni fogliari. I risultati hanno dimostrato un'ampia presenza di questa sottospecie in Piemonte, dalle valli sud-occidentali a quelle dell'alto Novarese, e una notevole diffusione in Valle d'Aosta.

RÉSUMÉ

Carex curvula All. subsp. *rosae* Gilomen en Piémont et en Vallée d'Aoste.

La présence de *Carex curvula* All. subsp. *rosae* Gilomen en Piémont et en Vallée d'Aoste est peu documentée, mais elle est certainement plus répandue et plus fréquente que ce qui est signalé dans les listes floristiques qui, souvent ne précisent pas de quelle sous-espèce il s'agit.

Une recherche a été entreprise sur les exemplaires d'herbier de *Carex curvula* s.l. de l'*Herbarium Pedemontanum* (TO.HP) et de localités piémontaises et valdôtaines de l'*Herbarium Universitatis Florentinae* (FI), par l'examen des sections foliaires. Les premiers résultats ont permis de démontrer une présence abondante de cette sous-espèce en Piémont, depuis les vallées du sud-ouest à celles du haut Novarais, et une remarquable diffusion en Vallée d'Aoste.

La nostra indagine è stata motivata dalla constatazione che la presenza di *Carex curvula* All. subsp. *rosae* Gilomen in Piemonte e in Valle d'Aosta era pochissimo documentata sia nei materiali d'erbario italiani sia negli elenchi floristici dove abbastanza spesso viene citata *Carex curvula* senza l'indicazione della sottospecie.

I dati sulla distribuzione riportati dalle principali Flore indicano per lo più genericamente «Alpi», come in FENAROLI (1949), o in *Flora Europaea* (1980) dove si precisa che la distribuzione delle sottospecie è incerta. Secondo PIGNATTI (1982) la sottospecie *rosae*, nelle regioni che ci riguardano, è presente: «dal Moncenisio al M. Rosa». Queste indicazioni derivano dalle località citate da GILOMEN (1938). Egli ritiene che il centro di diffusione della sottospecie siano le Alpi sud-occidentali, da dove si espande verso Sud e verso Nord. Nel tracciare il quadro di distribuzione, provvisorio e perciò ancora

incompleto, ne segnala la presenza in Piemonte dove risulta frequente dalla Val di Susa al M. Rosa e in Valle d'Aosta, dove, in particolare in Valle di Cogne, sembra apparentemente più abbondante della sottospecie *curvula*, in quanto legata all'estensione dei calcescisti.

Dalla bibliografia che abbiamo potuto consultare, relativa a studi floristici sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta, abbiamo ricavato poche segnalazioni: Val Grana (MONDINO, 1965), Valle di Cogne (KAPLAN e OVERKOTT-KAPLAN, 1985), Vallone del Breuil, La Thuile (DAL VESCO e OSTELLINO, 1987), Vallone di Chavannes, La Thuile (BUFFA e DAL VESCO, 1988).

Abbiamo poi esaminato gli *exsiccata* dell'*Herbarium Pedemontanum* (TO-HP) del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino e abbiamo constatato la presenza di solo sei esemplari etichettati come *Carex curvula* subsp. *rosae*, provenienti uno dalla Valle di Susa, uno dalla Val Soana, uno dalla Val di Cogne, uno dalla Val Grana, tutti determinati da Mondino; un altro esemplare ancora della Val di Susa è stato determinato da Gilomen, come pure l'ultimo, privo di località.

Nell'erbario di uno di noi (DAL VESCO) ne esistono due, entrambi della Valle di Cogne.

È stata svolta un'indagine simile anche nell'*Herbarium Universitatis Florentinae* (FI), limitatamente agli esemplari piemontesi e valdostani, e abbiamo rilevato che i soli campioni determinati come sottospecie *rosae* erano quelli riveduti da Gilomen nel 1937. Questi campioni provengono in maggioranza dalla Valle d'Aosta, altri dalle valli Chisone, Susa, Sesia e Cairasca.

Nell'erbario di Firenze sono intercalati gli esemplari raccolti da VACCARI (1904-11) in Valle d'Aosta; nessuno di questi è stato riveduto da Gilomen per la determinazione della sottospecie di cui ci occupiamo, probabilmente perché sono stati introdotti dopo il suo studio (PEYRONEL, DAL VESCO, FILIPELLO, CAMOLETTO, GARBARI, 1988).

Abbiamo quindi iniziato la revisione di materiali d'erbario allo scopo di ottenere un maggior numero di informazioni sulla presenza di questa entità in Piemonte e in Valle d'Aosta. Sono state fatte sezioni fogliari di tutti gli esemplari di *Carex curvula* dell'*Herbarium Pedemontanum* e di un certo numero di quelli, relativi al nostro territorio, non riveduti, dell'Erbario di Firenze, scegliendo le località non o poco rappresentate nell'Erbario di Torino. Abbiamo anche esaminato materiale raccolto di recente e non ancora intercalato.

Come era prevedibile, considerata la discreta presenza di substrati a calcescisti nella maggior parte delle nostre Regioni, il materiale di Torino si è rivelato molto ricco: su 90 campioni esaminati 54 sono risultati di *Carex curvula* subsp. *rosae*.

Da tutto il materiale esaminato risulta che le valli del Piemonte in cui è documentata la presenza di *Carex curvula* ssp. *rosae* sono: Val Ellero, Val Gesso, Valle Stura di Demonte, Valle Macra, Valli Chisone e Germanasca, Valle di Susa, Valli di Lanzo, Valle Orco e Soana, Val Sesia, Valli dell'Ossola.

In Valle d'Aosta è documentata la presenza in Valle di Champorcher, Valle di Cogne, Val di Rhêmes, Valgrisenche, Valloni del Breuil e di Chavannes (Piccolo San Bernardo), Val Veni, Valle del Gran San Bernardo, Valle d'Ayas.

I risultati ottenuti sono serviti per realizzare una carta del Piemonte e della Valle d'Aosta in cui sono evidenziati e numerati i settori floristici ed ecologico-vegetazionali stabiliti da MONTACCHINI e FORNERIS (1980).

In questa carta sono segnati con asterischi le presenze di *Carex curvula* subsp. *rosae* dedotte dai campioni d'erbario consultati o esaminati e da dati bibliografici. Si può vedere come questa sottospecie sia presente, nelle zone in cui il substrato lo consente, in gran parte del territorio piemontese, dalle valli sud-occidentali a quelle del Novarese, e in Valle d'Aosta dove appare effettivamente abbastanza diffusa.

I risultati finora ottenuti sono tuttavia incompleti a causa della mancanza di dati, negli erbari consultati, per alcuni settori delle due Regioni.

BIBLIOGRAFIA

- BUFFA G., DAL VESCO G., 1988 - Contributo alla conoscenza della flora del Piccolo San Bernardo: il Vallone di Chavannes (La Thuile, Valle d'Aosta). Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 42: 5-30.
- DAL VESCO G., OSTELLINO I., 1987 - Contributo alla conoscenza della flora del Piccolo San Bernardo: il Vallone del Breuil (La Thuile, Valle d'Aosta). Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 41: 5-30.
- FENAROLI L., 1949 - I *Carex* italiani. Ann. sperim. Agraria, Roma n.s. 3: 1-64.
- GILOMEN H., 1938 - *Carex curvula* All. ssp. nov. *Rosae* Gilom. 1938. Ber. Geobot. Forsch. Inst. Rübel, Zürich: 77-104.
- KAPLAN K., OVERKOTT-KAPLAN C., 1985 - Contribution à l'étude de la flore de la Vallée d'Aoste. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 39: 77-84.
- MONDINO G. P. - 1965 - La vegetazione della Valle Grana (Alpi Cozie). Allionia, 10: 183-264.
- MONTACCHINI F., FORNERIS G., 1980 - Studio del popolamento vegetale del Piemonte sulla base dei dati dell'*Herbarium Pedemontanum*. Atti del Congresso A.N.M.S., Torino 1978: 103-115.
- PIGNATTI S., 1982 - Flora d'Italia. Edagricole, Bologna.
- PEYRONEL B., DAL VESCO G., FILIPPELLO S., CAMOLETTO R., GARBARI F., 1988 - Catalogue des plantes récoltées par le prof. Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Librairie Valdôtaine, Aosta.
- TUTIN T. G. *et al.*, 1980 - *Flora Europea*. 5^o vol. University Press. Cambridge.
- VACCARI L., 1904-1911 - Catalogue raisonné des plantes vasculaires de la Vallée d'Aoste. Imprimerie Catholique, Aoste. (e ristampa anastatica, 1990).